

Notiziario fitosanitario per l'area del Campidano

N. 10 - Valido per il periodo:
8 marzo - 13 marzo 2012

Servizio **SMS**
avvisi su infestazioni e
trattamenti direttamente
sul tuo **cellulare**

[Info sul web](#)

Consigli colturali



Carciofo

Fase fenologica: raccolta

In questo periodo si può iniziare a selezionare il materiale di moltiplicazione del carciofo, segnando con delle canne o altro materiale, le piante più tardive e meno produttive che dovranno essere scartate nel momento in cui saranno prelevati gli ovoli per l'impianto del carciofeto della prossima stagione.



Frumento duro

Fase fenologica: da 5 foglie a fine accestimento

In questa fase fenologica i cereali si trovano nella fase ottimale per il diserbo selettivo di post emergenza. Per quanto riguarda il diserbo di post emergenza nei campi particolarmente infestati da papavero e cardo si consiglia l'utilizzo di formulati commerciali a base di Metribuzin da utilizzare solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di Solfolinuree.

Favino

Fase fenologica: 2 - 7 foglie vere

In questa fase fenologica si può eseguire il diserbo selettivo di post emergenza. Per quanto riguarda le sostanze attive autorizzate, si ricorda che il Disciplinare di Produzione Integrata prevede l'utilizzo dell'Imazamox, che funziona sia per le infestanti dicotiledoni e per alcune graminacee; in caso di forti infestazioni di graminacee si può intervenire con il Fenoxaprop-P-etile oppure con il Propaquizafop.

Foraggiere da seme - semine autunnali (erba medica e trifogli)

Fase fenologica: 2 - 7 foglie vere

In questa fase fenologica si può eseguire il diserbo selettivo di post emergenza utilizzando uno dei seguenti principi attivi:
Imazamox da 0,5 a 0,75 Kg/Ha per il controllo delle dicotiledoni e di alcune graminacee;
Quilazofop etile isomero D oppure il quilazofop p etile da 1 a 1,5 l/Ha per il controllo delle graminacee come frumento e orzo.

Segue



Olivo

Fase fenologica: riposo vegetativo

È possibile riprendere le operazioni di potatura. Questa operazione colturale si può eseguire fino a tutto marzo. Ricordiamo che, dove sono stati eseguiti grossi tagli, bisogna disinfettarli e proteggerli con mastici cicatrizzanti.

Dopo la potatura è opportuno provvedere alla disinfezione delle ferite da taglio con prodotti a base di rame, utili anche per contenere eventuali attacchi di batteriosi come *Pseudomonas syringae*.

Si ricorda di lasciare delle fascine di ramaglie distribuite uniformemente nell'oliveto come esca per attirare i tarli del legno che preferiscono ovideporre su rami appassiti che devono essere poi bruciati in primavera.

Eseguita la potatura si consiglia eseguire un trattamento con sali di rame soprattutto nei casi in cui si sono verificati attacchi di rogna.

Durante tutto il mese di marzo possiamo effettuare gli innesti a corona.



Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo (gemma d'inverno), inizio pianto.

Nel territorio di competenza di stanno concludendo le operazioni di potatura.

In questa fase fenologica, si può ancora eseguire il diserbo chimico localizzato sulla fila, su infestanti nei primi stadi di sviluppo, utilizzando microdosi a base di glifosate. In questa fase fenologica (pianto), sia nei nuovi impianti che in quelli vecchi si possono iniziare ad effettuare gli innesti a spacco semplice.



Agrumi

Fase fenologica: inizio ripresa vegetativa - Naveline: raccolta

Potatura: è giunto il momento per iniziare la potatura delle cultivar precoci (Clementine e Naveline), si consiglia di evitare i grossi tagli. Si ricorda che

la potatura di produzione eseguita in anticipo serve per contrastare l'attacco della minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) sui nuovi germogli di maggio e luglio.

Lo scopo è quello di far sviluppare e indurire i germogli e le foglie nel periodo primaverile in modo da limitare i danni di tale insetto nel periodo estivo.